







Scuola polo per la formazione ambito 08

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA

Prot. 0026476 del 07/10/2022

II (Uscita)

Ai Genitori dell'Istituto Al personale docente e ATA Alla Commissione elettorale dell'Istituto triennio 2022 Agli Atti Sito web

Oggetto: Indicazioni operative e modalità di voto relative alle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto triennio 2022_25

Si riportano di seguito le indicazioni operative e le modalità di voto relative alle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto triennio 2022_25:

a. Liste dei candidati

Le liste dei candidati comprendono un numero di candidati fino al doppio del numero dei rappresentanti da eleggere; ciascuna lista sarà presentata, con firme autenticate, da almeno 20 "presentatori di lista" (OM. 315/91, art. 32). Ciascuna lista è contrassegnata da un numero romano (secondo l'ordine di presentazione alla Commissione elettorale) e da un motto, indicato dai presentatori di lista in calce alla stessa. (Per la modulistica rivolgersi alla signora Mattiello Nicoletta, ufficio contabilità)

b. Come si vota

PER LA COMPONENTE DOCENTI ED ATA

Il voto è espresso personalmente da ciascun elettore mediante una croce sul numero romano corrispondente alla lista prescelta indicata sulla scheda. La/le preferenza/e per il/i candidato/i va/vanno indicata/e mediante una croce accanto al nominativo prescelto, già prestampato. L'elettore deve essere munito di documento di riconoscimento.

PER LA COMPONENTE ALUNNI

Il voto è espresso personalmente, TRAMITE APPLICATIVO ONLINE, da ciascun elettore mediante la selezione della lista prescelta indicata sulla schermata e successivamente la preferenza/e per il/i candidato/i mediante una spunta accanto al nominativo prescelto.

Le preferenze esprimibili, <u>a pena di nullità del voto</u>, sono:

- genitori: max 2 preferenze all'interno della stessa lista;
- studenti: max 2 preferenze all'interno della stessa lista;
- docenti: max 4 preferenze all'interno della stessa lista;
- personale ATA: max 1 preferenza all'interno della stessa lista.

Per ogni ulteriore chiarimento, si invitano i candidati e gli elettori alla consultazione dell'O.M. 215/1991.









Scuola polo per la formazione ambito 08

Si ricorda infine che l'espressione del voto è un diritto democratico, il cui esercizio testimonia la volontà di partecipare alla gestione della scuola e al suo miglioramento, sia nella direzione della qualità dell'offerta formativa che in quella della efficienza del servizio. Tutte le componenti sono invitate pertanto ad esprimere il proprio contributo per la realizzazione del comune obiettivo.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE DEI CANDIDATI.

Ciascuna lista deve essere presentata:

- da almeno due elettori della stessa componente, quando il rispettivo corpo elettorale è costituito da un numero di elettori fino a dieci;
- da almeno 1/10 degli elettori della stessa componente, quando il rispettivo corpo elettorale è costituito da un numero di elettori non superiore a 100 (la frazione superiore si computa per unità intera);
- da almeno venti elettori della stessa componente, quando il rispettivo corpo elettorale è costituito da un numero di elettori superiore a 100 (alunni e genitori).

Ciascuna lista deve essere contraddistinta oltre che da un numero romano riflettente l'ordine di presentazione alla competente commissione elettorale di istituto anche da un motto indicato dai presentatori in calce alla lista. Essa può comprendere un numero di candidati fino al doppio del numero dei rappresentanti da eleggere per ciascuna delle categorie di cui trattasi (ad esempio fino a 8 per studenti e genitori). Le liste debbono essere presentate personalmente dal primo firmatario alla segreteria della commissione elettorale dalle ore 9 del 20° giorno e non oltre le ore 12 del 15° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni. I membri delle commissioni elettorali possono sottoscrivere le liste dei candidati, ma non essere essi stessi candidati.

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI E DEI PROGRAMMI.

L'illustrazione dei programmi può essere effettuata soltanto dai presentatori di lista, dai candidati, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei genitori e professionali riconosciute dal MIUR per le rispettive categorie da rappresentare. Le riunioni per la presentazione dei candidati e dei programmi possono essere tenute dal 18° al 2° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni e per lo stesso periodo sono messi a disposizione gli appositi spazi per l'affissione degli scritti riguardanti l'illustrazione dei programmi. Nello stesso periodo è consentita la distribuzione, nei locali della scuola, di scritti relativi ai programmi. Le richieste per le riunioni sono presentate dagli interessati al Dirigente scolastico entro il 10° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni.

Dette riunioni sono riservate agli elettori delle varie categorie da rappresentare nel Consiglio di Istituto.

Il Dirigente scolastico stabilisce il diario delle riunioni, tenuto conto dell'ordine di richiesta delle singole liste e, per quanto possibile, della data indicata nella richiesta. Del diario stabilito è data comunicazione ai rappresentanti delle liste richiedenti.

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO (ART. 10 DEC. LEG.VO 6 APRILE 1994, N. 297)

Art. 10.- Attribuzioni del consiglio di istituto e della giunta esecutiva

- 1. Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
- 2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto.









Scuola polo per la formazione ambito 08

- 3. Il consiglio di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
- a) adozione del regolamento interno (C.M. 16 aprile 1975, n. 105 e D.P.C.M. 7 giugno 1995) dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio;
- b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
- c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- d) criteri generali per la programmazione educativa;
- e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto.
- 4. Il consiglio di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
- 5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento
- 6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.
- 7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'art. 106 del testo unico approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309.
- 8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.(D.M. 10 febbraio 1982, D.P.C.M. 7 giugno 1995 Sottoscrizione 4 agosto 1995)
- 9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.
- 10. La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando
- il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

La commissione elettorale sarà responsabile del procedimento in parola.

La presente circolare vale come comunicazione alle famiglie. Gli studenti sono tenuti a riportarne la sintesi dei contenuti e indicare ai genitori la presenza della comunicazione sul sito web https://www.liceofermiaversa.edu.it/









Scuola polo per la formazione ambito 08

Il Dirigente scolastico Prof.^{ssa} Adriana Mincione

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993